

IL VOTO IN GERMANIA

Sconfitta amara per Merkel: la Cdu crolla alle Regionali

di **Paolo Valentino**

Crollo della Cdu nelle due elezioni Regionali in Germania. Sconfitta amara per Angela Merkel. Al voto undici milioni di elettori che hanno premiato Verdi e socialdemocratici.

a pagina 18



Dalle Regionali doppio schiaffo alla Cdu Un colpo per il successore di Merkel

Trionfo Verde a Düsseldorf, la Spd tiene il Palatinato. Laschet indebolito in vista delle Politiche di settembre

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO È pesante e suona come un brutto presagio in vista delle politiche di settembre, la sconfitta della Cdu di Angela Merkel nelle elezioni regionali del Baden Württemberg e della Renania-Palatinato. Il partito della cancelliera paga con gli interessi sia i cattivi risultati sul fronte della pandemia, con vaccinazioni a rilento, caos sulle misure restrittive e un altissimo numero di decessi registrato dall'inizio dell'anno, sia le accuse di corruzione che hanno costretto alle dimissioni tre dei suoi deputati al Bundestag.

A Düsseldorf trionfano i Verdi di Winfried Kretschmann, figura di premier ormai iconica e trasversale, che probabilmente continuerà a governare con la Cdu, come junior partner. Per la prima volta dal 2011 tuttavia, Kretschmann ha un'altra scelta di coalizione possibile, insieme a Verdi e liberali. Nel Palatinato le urne danno ancora ragione alla Spd della ministra-presidente Malu Dreyer, che vede confermata la sua maggioranza «semaforo» con i Grünen e i liberali della Fdp.

Le prime proiezioni nel Baden-Württemberg danno i Verdi sopra il 32%, un record assoluto per gli ambientalisti sia a livello locale che nazionale, seguiti dalla Cdu con il 23,5% (in calo di 4 punti rispetto al 2016) e dalla Spd a 11,5%. Seguono la Fdp con 10,4% e l'Afd, il partito di estrema destra, di poco sotto il 10% e in calo di oltre 3 punti. In Renania-Palatinato, i socialdemocratici sono accreditati del 36,1%, in discesa ma

Il partito

● Alla Christliche-Demokratische Union (Cdu), partito cristiano democratico appartiene Angela Merkel, cancelliera da 16 anni

● Nel 2021 la guida del partito passa a Armin Laschet, presidente del Nordreno-Vestfalia

largamente davanti alla Cdu, che perde più di tre punti e si ferma al 26,5%, il suo peggior risultato di sempre nel Land che fu il feudo di Helmut Kohl. Afd è all'8,6%, i Verdi sopra il 9% e la Fdp al 5,6.

«Non è una buona serata elettorale, avremmo preferito un altro risultato», ha detto il segretario generale della Cdu, Paul Ziemiak, ammettendo la sconfitta. Ha parlato anche il presidente del Bundestag, Wolfgang Schäuble, uno dei padri nobili del partito, secondo il quale la popolarità dei due governatori ha influito pesantemente sul risultato. Il che può anche essere vero, ma non toglie nulla al messaggio fortemente negativo

I risultati

■ Linke (sinistra) ■ Spd (Social-democratici)
■ Grünen (Verdi) ■ Fdp (liberali) ■ Cdu (Cristiano-democratici)
■ Afd (Alternative für Deutschland, ultradestra) ■ FW (Liberi elettori) ■ altri

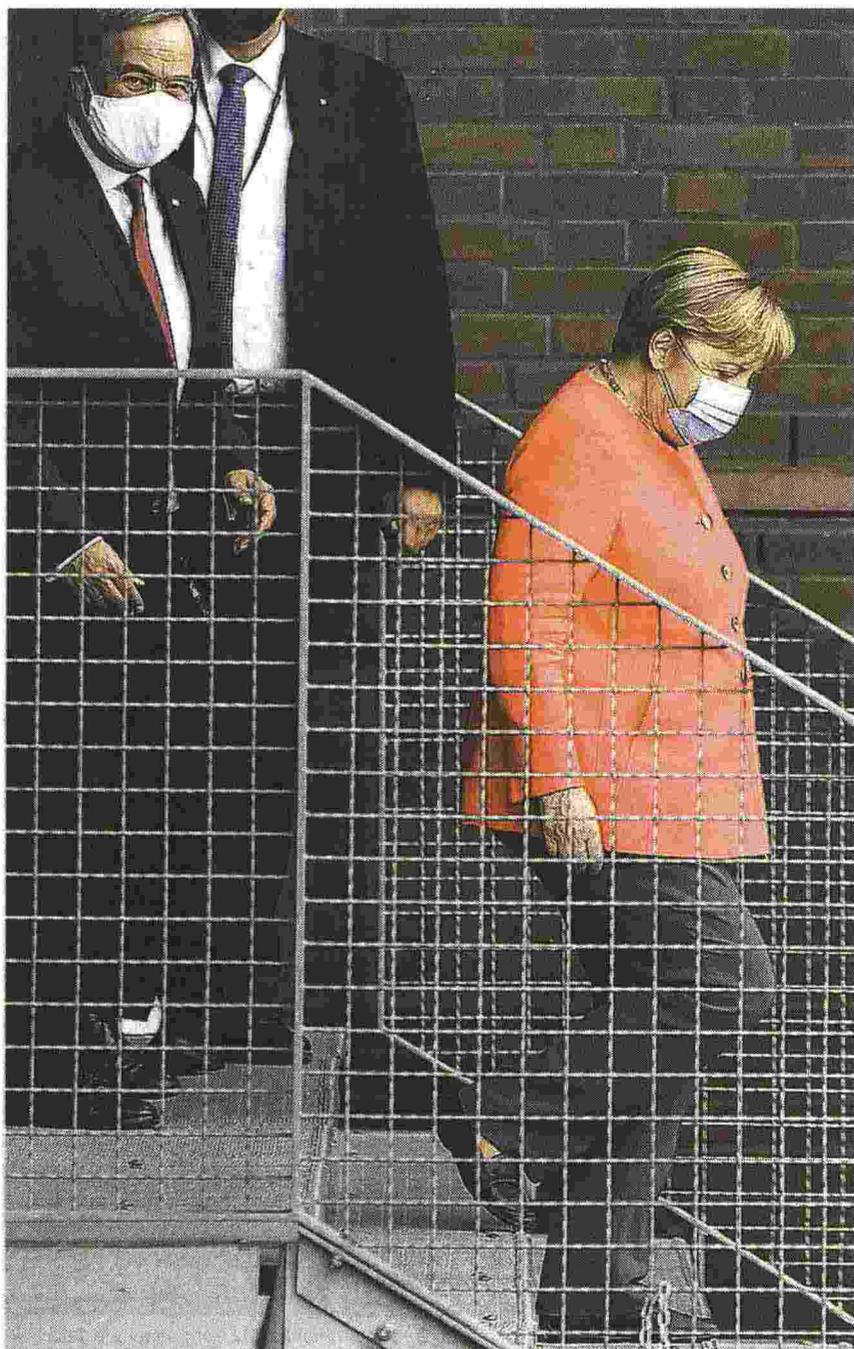
BADEN-WÜRTTEMBERG



RENANIA-PALATINATO



Proiezioni alle 21.45 di ieri. Urne chiuse alle 18, scrutinato il 63,5% delle schede in Renania, 63% in Baden-W. CdS



In discesa La cancelliera Angela Merkel con il successore alla guida della Cdu Armin Laschet

che l'Unione cristiano-democratica riceve dagli elettori. Anche perché i sondaggi nazionali la danno in costante calo sin da ottobre: in cinque mesi la Cdu è passata dal 40% al 32% delle intenzioni di voto.

La doppia sberle del voto regionale è un pessimo segnale per Armin Laschet, premier del Nord Reno-Vestfalia, eletto in gennaio alla presidenza del partito. È ancora favorito per la nomina a candidato cancelliere del fronte conservatore nella sfida di settembre, quando per la prima volta dopo 16 anni Angela Merkel sarà fuori dalla contesa. Ma la sconfitta odierna potrebbe aumentare il nervosismo dentro la Cdu e far crescere le voci in favore del premier cristiano-sociale bavarese, Markus Söder. La decisione è prevista per le prossime settimane.

Esultano i Verdi, che sulle spalle di Winfried Kretschmann, possono ora sognare l'impossibile in vista delle elezioni federali: «È una super partenza in un super anno elettorale, spero che questo risultato metterà il vento nelle nostre vele», ha detto il leader ambientalista, Robert Habeck, che si gioca la nomina a *Kanzlerkandidat* dei Grünen con Annalena Baerbock.

Soddisfatta anche la Spd, nonostante i suoi sondaggi nazionali rimangano modesti, che vede i due Länder come laboratori politici: «In entrambi è ora possibile un governo senza la Cdu, bisogna cogliere questa opportunità», ha detto il presidente Norbert Walter-Borjans.

Paolo Valentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA